



VIETATO INNAMORARSI

Un progetto di Qui e Ora Residenza Teatrale e La Confraternita del Chianti

Creazione Francesca Albanese, Silvia Baldini, Chiara Boscaro, Marco Di Stefano e Laura Valli

Drammaturgia Silvia Baldini, Chiara Boscaro e Marco Di Stefano

Game Designer Pietro Polsinelli

Master di gioco Nicola Lorusso

Assistente di gioco una performer di Qui e Ora

Con la partecipazione in video di Eleonora Paris, Irene Serini e Jacopo Spunton

Video Andrea Melandri e Stefano Colonna

Scenografia Valeria Desa

Disegno Luci Marcello Seregni

Foto di scena Lorenza Daverio

Produzione Qui e Ora Residenza Teatrale

Con il contributo del MIC

Con il sostegno della Residenza Artistica Olinda/TeatroLaCucina

Spettacolo selezionato per Next – Laboratorio delle idee per la produzione e programmazione dello spettacolo lombardo – Edizione 2024/2025

Italia, anno 2042, la pervasività della violenza di genere si è fatta incontrollabile e lo Stato, dopo diversi tentativi infruttuosi di sensibilizzazione e repressione, promulga il “Decreto Vietato innamorarsi”.

L'amore viene definitivamente bandito dalla vita delle persone. Se la passione è irrazionale e inesorabilmente porta gli esseri umani alla violenza, l'unica soluzione possibile rimane quella di eliminare il problema alla radice!

È il giorno prima della celebrazione del “Decreto Vietato Innamorarsi”, la Ribellione è pronta ad agire. Il pubblico, attraverso una situazione immersiva, si trova ad affrontare avventure e scelte etiche che lo porteranno a riflettere sulle dinamiche relazionali di amore, violenza, senso di appartenenza alla comunità, desiderio di esprimersi. Una realtà distopica, non troppo lontana dal nostro quotidiano, per vivere in prima persona che cosa vuol dire non poter amare.

“Vietato Innamorarsi” è un gioco di ruolo performativo, una creazione collettiva che unisce i nuclei artistici di Qui e Ora Residenza Teatrale e La Confraternita del Chianti, una ricerca volta a far incontrare i linguaggi della scena contemporanea con il mondo del gioco di ruolo. Un prodotto artistico partecipativo, per interrogarsi sulle dinamiche relazionali e formulare proposte per contrastare fenomeni purtroppo ancora presenti nel nostro quotidiano nelle relazioni affettive, in famiglia, sul lavoro, nella società.

Qui e Ora Residenza Teatrale

Qui e Ora è una compagnia di produzione costituita da artiste provenienti da esperienze diverse ma accomunate da una stessa visione poetica. Lavora su drammaturgia autografa e ama confrontarsi e collaborare con altri artisti e artiste per dare vita alle proprie opere, in un meticciamiento di linguaggi e visioni. Nasce nel 2007 sul territorio della provincia di Bergamo con il progetto Être – Esperienze Teatrali di Residenza, opera in ambito nazionale e internazionale con produzione di spettacoli, organizzazione di rassegne, curatela di laboratori. Qui e Ora è teatro che parla del presente, che prova a costruire immaginari collettivi e dare forza alle contraddizioni con uno sguardo ironico. Dal 2012 nella provincia di Bergamo Qui e Ora realizza un progetto artistico e culturale che porta il territorio e i cittadini – attraverso laboratori, inchieste, rassegne e festival teatrali – al centro della sperimentazione artistica e della creazione di prodotti culturali. Nel 2015 inaugura il Granaio, un progetto di ospitalità in residenza di artisti/e presso un ex granaio ristrutturato. Dal 2018 Qui e Ora è riconosciuta dal MIC come “impresa di produzione di teatro di innovazione”.

La Confraternita del Chianti

Gruppo fondato a Milano da Chiara Boscaro e Marco Di Stefano, drammaturghi e registi diplomati alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Si occupa di produzione e progettazione culturale nell'ambito delle arti performative, della scrittura e dei processi partecipativi. Dal 2014 al 2019, La Confraternita del Chianti ha realizzato il progetto internazionale “PENTATEUCO” producendo 5 monologhi in altrettanti Paesi europei: Romania, Croazia, Svezia, Spagna e Regno Unito. Nel 2019 il gruppo ha ricevuto il patrocinio della Commissione Europea – rappresentanza Italiana, per lo spettacolo interattivo “PLAY”, nato nell'ambito del progetto EhUman realizzato in Portogallo, Romania, Paesi Bassi e Lettonia. Dal 2015 collabora con il Teatro Nazionale Croato Ivan Zajc di Fiume (HNK Ivan pl. Zajc, Rijeka). Per i suoi spettacoli La Confraternita del Chianti ha ricevuto il Premio Pradella dall'Accademia dei Filodrammatici, il Premio Museo Cervi Teatro per la Memoria e il Premio Giulio Marini. Dal 2018 il gruppo è partner del progetto Qui e Ora residenza Teatrale, riconosciuto dal MIC quale Impresa di Produzione di Teatro d'Innovazione e fa parte di Officina Carbonara, factory artistica di Karakorum Impresa Sociale Srl.